

## Document Citation

Title	<b>Der Bastard</b>
Author(s)	
Source	<i>Pacific Film Archive</i>
Date	10/22/2000
Type	intertitles
Language	Italian
Pagination	
No. of Pages	9
Subjects	Righelli, Gennaro
Film Subjects	Der Bastard, Righelli, Gennaro, 1926

Rullo 1

PRESENTA

MARIA

JACOBINI

in:

IL TRANSATLANTICO  
CUORE  
DI MADRE

( DER BASTARD )

Riduzione e regia  
di Gennaro Righelli

-----  
Fotografia di  
Ubaldo Arata  
Arpad Virag

Il castello dei Conti di  
Avignac.

La contessa Joanna, vedova  
del Conte di Avignac, e  
sua unica erede.

Il suo vecchio padre.

Dunque continua ancora a vedere  
la figlia di mia figlia. Si vede  
proprio che è un debole. In un  
istante dimenticarsi della sua  
colpa.

"Sì, io sono il nonno e ho  
un cuore, al contrario di  
Lei che è la madre e non lo  
ha."

In una casetta poco distante  
dal castello, Maria viveva  
nella dolce serenità del suo  
affetto materno.

(MARIA JACOBINI)

Mia cara contessa.

La mia forzata crociera di  
tre anni sta terminando.  
Gli impegni della Fiera Internazio-  
nale di Parigi mi richiamano fi-  
nalmente in Patria. Il mio  
primo pensiero è per Lei  
e per Maria, che non ho mai  
dimenticato.....

Property of  
PFA Library

Rullo 2

SECONDA  
PARTE

"Jorge!"

"Da quanto tempo sei ritornato  
dal tuo viaggio?"

"Qualche ora fa, tutt'al  
più... è stato il caso a  
portarmi qui. Scusa-  
mi."

"Molte grazie. Avevo tan-  
te cose da dirti ma  
sento che ora è impossi-  
bile. Domani tornerò."

Caro nonno,

Ho visto Jorge: egli sa tutto e vuole  
tornare a trovarmi... per parlarmi.  
Dal suo gesto ho capito che  
ancora mi ama. Devo  
partire immediatamente. Voi,  
nonno, che conoscete il mio tormento,  
saprete perdonare la nipote che  
tanto Vi stima,

Maria.

"Io vado incoronato già da  
molto tempo!"

"Amici miei! Preparate-  
le anche una sorpresa  
per questa notte."

"Stai dritto e ben  
composto perché papà  
ti veda."

"Come... senza avvisarmi?"

"Mi aspettavo un'altra ac-  
coglienza..."

"E` questa vita febbrile di  
lavoro che mi frastorna e  
mi tormenta. Perdonami."

"Sono amici con i quali  
mi mantengo costantemente  
in affari."

"Ci perdoni; non potevamo resistere al desiderio di conoscere la Signora."

"I miei amici..."

"Fuori di qui!"

"Andiamocene, ora. Lasciamo che la Signora e il piccolo riposino."

"Ti giuro che il suo arrivo è stato una sorpresa anche per me."

"Ho un progetto molto interessante da proporle, ideato da un mio amico, uno straordinario organizzatore."

"Le interessa molto quel ritratto? Conosce forse l'originale?"

"Si tratta di progetto stupendo... in Argentina... si tratta di incrementare le nostre relazioni com-

merciali con questo ricco paese. Domani le presenterò il mio amico; lui le spiegherà."

"Conosce Jorge Darbly, l'organizzatore della Fiera internazionale di quest'anno?"

"Sì, l'ho conosciuto al castello di Maria. Era un suo tacito e sfortunato ammiratore."

"Molto bene, allora; Jorge Darbly è l'uomo a cui mi sono rivolto a causa del tuo progetto."

"Mio caro, non bisogna farsi tanti scrupoli sentimentali quando si sta andando in rovina. Nè io, nè gli altri siamo disposti, oltre a questo, ad aspettare altro tempo."

Rullo 3

Terza Parte  
Concessionario  
V.Amatuzzi Bernasconi  
Sao Paulo

"Questa tua freddezza mi esaspera."

"Padre! Ora sei un padre!...  
Da qui a poco sarai un  
marito! E allora mi  
lascerai per sempre."

"Sai bene che è solo  
te che amo, te soltanto!"

"La vita riservata che Lei  
conduce non serve a conquistare  
il cuore di Sergio.  
Lui ama il lusso e Lei deve  
assecondarlo. Per questo è  
necessario iniziare dalle  
toilettes..."

...e infatti...

"Che meravigliosa acconciatura!"

"Presto! Ci stanno aspettando  
a cena!"

"Oggi piange... domani  
ci si abituerà!"

Dopo la cena inaffiata interamente  
a champagne.

"Ora vai a dormire. Domani  
avrà bisogno di tutta la tua  
serenità per convincere  
il tuo capitalista."

"Ma perché hai cercato  
Jorge Darbly? Vuoi rendermi  
peggiore di quel  
che già sono."

"Perché Jorge Darbly è l'unico  
che ti può togliere da questa  
disastrosa situazione."

"La prego di dirmi...  
perché Sergio ha bisogno di  
parlare con Jorge Darbly?"

"Ma... che relazione esiste  
tra Sergio e Jorge?"

Alla Fiera Internazionale.

"Ecco l'ideatore del proget-  
to di cui già le ho parlato."

"Noi ci conosciamo da  
molto tempo."

"Desidero parlarle come  
suo raccomandato."

"Parli! Mi dica qual è il  
vero motivo della sua pre-  
senza!"

"Sono rovinato! Soltan-  
to col suo aiuto potrò  
salvarmi!"

"Non è per me che mi  
preoccupo; ma ho un  
dovere sacro. Maria...  
mio figlio..."

Rullo 4

QUARTA PARTE

"E sono venuto da lei  
anche a nome di Maria."

"D'accordo. Il suo progetto  
verrà accettato."

"Jorge, desidero parlarti!  
Perché Sergio..."

"Grazie, mia cara.  
Sei venuta a cercarmi? Che  
gentilezza!"

"Allora... ti sei sposato  
con lei?"

"Ti sei sposato e te ne vai!  
Ma non pensare che possa  
finire così, vedrai!"

Quella notte, Maria aveva deciso  
di abbandonare per sempre  
quella casa...

Mamma... mamma...  
Mammina mia!...

"Fuori, fuori immediata-  
mente da questa casa..."

"...dove mi ha offeso con  
le sue amanti... avvilita,  
umiliata in presenza di  
Jorge."

"Lo sapeva! Lo sa... che  
Jorge mi ama e che io..."

E soltanto l'amore di madre  
indusse Maria a partire con  
uno di quei colossi del mare  
che trasportano verso terre  
remote tutte le illusioni  
e tutte le speranze.

"Sergio! Anche Lei in  
viaggio!?"  
(ORESTE BILANCIA)

"Sono di nuovo in viaggio  
di nozze!"

"E' la ventiduesima  
volta e spero che non  
sia l'ultima!"

"Ecco il suo grande  
amore! Il ventiduesimo  
viaggio di nozze di  
Gustavo Dupont!"

"Presto! C'è uno splen-  
dido tramonto; voglio  
fotografarla!"

Rullo 5

IL TRANSATLANTICO  
CUORE  
DI MADRE

QUINTA PARTE

"Anche Lei in viaggio?"

"Mio Dio! Fa' che  
il nonno e la nonna  
vogliano sempre bene a  
mamma e a Baby. Mio Dio  
proteggi anche il mio  
papà."

"Ha detto che ha bisogno  
di parlare con te."

"Perché mi inganni?  
Perché?"

"Tu la ami, lo so!  
Allora perché hai voluto  
portarci, a me e a mio  
figlio?"

"Ha preso fuoco un carico  
di celluloidi!"

Rullo 6

Sesta  
Parte

"Mio figlio! Lasciatemi andare  
a cercare mio figlio!"

"Prima le donne, i  
bambini e i vecchi!"

"Ho perso una cosa...  
dove... dove..."

"C'è posto ancora per  
una donna!"

"IO!... IO!... IO!..."

"Questa! Questa... è madre!"

I naufraghi erano stati  
accolti in un ospedale di Parigi

"Quando usciremo, venite  
a vederci lavorare all'e-  
sposizione!..."

"Anche lui, vivo! All'e-  
sposizione!..."

"Lasciatemi! Lasciatemi!  
Sta portando via mio figlio!"

FINE  
DELLA  
SETTIMA PARTE

Rullo 8

Ottava Parte  
-----  
Concessionario  
V.Amatuzzi Bernasconi  
Sao Paulo

Quella notte l'intera  
esposizione risplendeva  
illuminata.

Il suo cuore di madre non  
seppe resistere a quell'at-  
tesa...

Nel padiglione cinese.

Jorge,  
Ho visto mio figlio! Sta  
con i cinesi all'esposi-  
zione. Va' a prenderlo,  
per favore! Riportami il  
mio bambino!

Maria

"Ho paura. Questa notte  
ho paura."

E poi...

FINE